



Biodiversità: l'equilibrio della coesistenza

SCHEDA DEGLI ARTISTI IN RESIDENZA

Comune: **CASTAGNITO (CN)** | artista: **MAURA BANFO**



BIO

Maura Banfo nasce a Torino nel 1969. Dopo anni d'irrequietezza "vagabonda" ad esplorare il mondo, trova nella sua città natale il proprio "nido" dove inizia una ricerca attraverso la fotografia come linguaggio predominante. Il suo lavoro, dagli anni Novanta a oggi, ha segnato delle tappe importanti nel sistema dell'arte contemporanea italiana, con uno sguardo e una presenza significativa anche in ambito internazionale.

Maura Banfo ha sempre subito la fascinazione della materia: nella sua ricerca pluridecennale -costellata di mostre, residenze d'artista e molti riconoscimenti- ha attentamente indagato osservando la realtà, a partire dagli oggetti che la circondavano e decidendo di restituirli con il mezzo fotografico (e non solo) come nuove entità spogliate del loro significato, architetture da esplorare, presenze da osservare sotto punti di vista inediti per aprirli a nuovi codici di senso. La sua forza sta nel mantenere ben riconoscibile la propria impronta creativa e la propria poetica, ma in una continua scoperta di nuove sfaccettature e punti di vista: sebbene prevalga una preferenza per la fotografia, lavora con padronanza anche con il video, il disegno e l'installazione. Le sue opere sono presenti in molte collezioni private e pubbliche.

maurabanfo.com

MOTIVAZIONE PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Creativamente Roero è un'opportunità per lavorare su un territorio usufruendo di ciò che ho intorno, relazionandomi con la comunità per poter sviluppare una restituzione finale d'insieme. La residenza d'arte è una grande occasione per creare connessioni e momenti di scambio: ingredienti perfetti per lavorare singolarmente ma anche collettivamente.

Comune: **GOVONE (CN)** | artista: **JOHANNES PFEIFFER**



BIO

Johannes Pfeiffer è nato nel 1954 a Ulm in Germania. Dopo la laurea in Economia e Commercio alla Freie Universität Berlin nel 1980 si trasferisce in Italia. Frequenta le Accademie di Belle Arti a Roma e a Carrara per poi dedicarsi, a partire dal 1985, alla Land Art e alle installazioni ambientali. Nel 1988 si trasferisce a Torino. Comincia a viaggiare con sempre maggiore frequenza per realizzare progetti d'arte in Europa e nel mondo: installa "El silencio de las voces" (2007) alla Pontificia Universidad Católica de Chile a Santiago e "Phoenix" (2008) nel Parco Olimpico di Pechino; in Corea del Sud realizza "Energy Fields" (2009) nel Clayarch Museum Gimhae, a Sankt Lukas di Monaco l'installazione "Zwischen Himmel und Erde" (2011) e nel museo Casal Solleric a Palma de Maiorca "Piedras erráticas" (2013). Nel 2015 partecipa all'ArtFest Astana in Kazakistan e l'anno successivo è invitato ad Antofagasta, nel nord del Cile, da SACO5, per cui crea "Un barco de solo ida". Nel 2018 interviene in una Friche a Montmartre, Parigi, con "Mémoire oubliée". Nel 2019 installa "Midsummer night's pentagram" a Torino e, un anno dopo, "Lifeboats" sulla Moldava a Praga. Nel 2021 è invitato alla Biennale SACO1.0 per lavorare nel deserto di Atacama e nel porto di Antofagasta. Nel 2022 realizza un'opera a Karlovy Vary e un'installazione a Ulm, sulla torre pendente Metzgerturn. Pfeiffer si è specializzato in opere d'arte site-specific, create specificamente per lo spazio in cui vengono installate.

pfeiffer-arte.com

MOTIVAZIONE PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

L'invito a partecipare a Creativamente Roero costituisce una sfida stimolante, perché il progetto è riuscito a creare un rapporto intenso con il territorio, l'ambiente e il tessuto sociale del Roero. L'artista può lavorare, quindi, in un vero dialogo con il paesaggio, la gente e la storia di queste zone; l'opera nasce come uno scambio diretto e aperto con le persone e rimane al territorio in cui ha preso forma, come sua parte integrante.

Comune: **SAN MARTINO ALFIERI (AT)** | artista: **MONICA LUGAS**



BIO

Monica Lugas nasce a Cagliari nel 1970. Studia scultura all'Accademia di Firenze, Carrara e Salisburgo. Negli anni '90, in Germania, lavora come progettista e scultrice della pietra. Nel '95 vince il premio Nivola per giovani scultori. La prima produzione di sculture era orientata verso forme pure e primarie, rielaborate con materiali come la ceramica, la pietra, il fango e il gesso, usati per indagare le forme arcaiche delle architetture della Sardegna. L'isola è infatti la principale fonte di ispirazione, crogiolo di una cultura sempre attuale e filo conduttore di tutta la sua ricerca, legata anche a tematiche sociali e ambientali. Nel tempo ha accostato a questi materiali sperimentazioni con materiali di recupero, per arrivare alla fotografia e al video. Utilizza il linguaggio della scultura site specific, dell'arte partecipata, dell'arte pubblica e monumentale.

Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private, tra queste alla Fondazione Bartoli-Felter, alla Regione Sardegna, al Museo Nivola in Sardegna e al Klinikumgarten di Inglostadt in Germania.

monicalugas.com

MOTIVAZIONE PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Partecipo con entusiasmo alla proposta di progettare un'opera pubblica in questa zona del Piemonte, un territorio a me prima sconosciuto, dal paesaggio curato e ben custodito, ricco di biodiversità e di persone autentiche.

Comune: **SANTO STEFANO ROERO (CN)** | artista: **GOSIA TURZENIECKA**



BIO

Gosia Turzeniecka nasce nel 1974 a Opoczno in Polonia. Dal 1995 frequenta l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e nel 2001 consegue il diploma di laurea. La sue prime mostre risalgono a quegli anni, durante i quali riceve già numerosi riconoscimenti. Rappresentata dalla galleria 41artecontemporanea, entra nel circuito artistico torinese. Si confronta con Mondino, Mainolfi, Ragalzi, Carrol, Martelli e altri artisti.

Partecipa a fiere d'arte e a mostre in gallerie di tutta Europa. Fa parte di prestigiose collezioni private.

Segue workshop di artisti quali Viel, Marisaldi, Vacis e altri.

Collabora con artisti del teatro/danza e della musica (*Interplay Festival* e *Todays Festival*).

Diverse le residenze artistiche (*Landina*, *Vertigini*, *Casa Casorati*, ecc.), durante le quali dipinge dal vivo e/o attraverso performance.

Per Einaudi illustra in copertina libri quali "Cattiva" di Rossella Milone, "Il buon vecchio sesso fa paura" di Arlene Heyman e "Ombelicale" di Andrés Neuman.

gosiaturzeniecka.com

MOTIVAZIONE PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Tra le motivazioni che mi hanno spinto a partecipare a questa edizione di Creativamente Roero ci sono sicuramente il tema della biodiversità e lo stesso territorio che io amo particolarmente, avendo vissuto i miei anni di formazione artistica nelle vicine Langhe. Non ho quindi esitato a cogliere la sfida di poter lasciare una traccia del mio lavoro che si integri in questo paesaggio e che possa essere ulteriore testimonianza del riuscitissimo connubio tra natura selvatica e natura "addomesticata" che lo caratterizza e che, tra l'altro, è fonte molto importante di ispirazione per la mia attività artistica.